

VENEZIA, CASA DI ANNA, 29 GIUGNO 2018 LIONS CLUB VENEZIA HOST 1954

PASSAGGIO DEL MARTELLO



DISCORSO DI SALUTO DEL PRESIDENTE ENTRANTE PIERPAOLO DORIA ANNO LIONISTICO 2018 - 2019

Cari e socie e cari soci,

come da tradizione ormai consolidata e, soprattutto, come da Statuto, oggi avviene quello che noi chiamiamo il "passaggio del martello" ... quello che simbolicamente ed idealmente rappresenta il "passaggio delle consegne" tra il presidente del club "uscente" e quello "entrante".

Non vi nascondo che per me - come forse per ciascuno di noi chiamato (a suo tempo) a ricoprire questa importante e prestigiosa carica - questo momento è stato ed è allo stesso tempo atteso e temuto: atteso, per l'onore di cui sono stato investito da tutti voi di essere messo a capo di questa storica e gloriosa associazione che trova le proprie radici oltre sessant'anni orsono; temuto, per il desiderio di non tradire le aspettative e di non sbagliare nel cammino che ho innanzi in questo anno lionistico che ci aspetta.

Sento però, attorno a me, le energie di una squadra, che ho scelto e che con me è stata eletta, e che già da qualche tempo mi sta già attivamente coadiuvando con brillanti idee e forze nella elaborazione del programma per l'anno entrante.

Vorrei perciò ricordare a tutte le socie e soci la composizione del Consiglio Direttivo entrante (e che da oggi sarà nella pienezza dei suoi poteri) che, all'assemblea elettorale tenutasi il 27 febbraio scorso, ha ottenuto la fiducia sulla base del programma di massima da me, all'epoca, già illustrato:

Presidente - GAT Pierpaolo Doria
Vice Presidente - GLT Giorgio Calzavara
2º Vice Presidente Maria Teresa De Felice

Segretario Stefano Lazzaro
Tesoriere Dodi Villani

Events Manager Paolo StefaniCensore di Club Paola Cella

Pres. Comitato Soci - GMT Lorenza Bastianello

Officer TI Domenico Lalli
Consigliere di Club Lucia Righetti
Consigliere di Club Stefano Ornano
GST Giovanni Spaliviero

• Past President- LCIF di Club Piero Pellegrini

Approfitto per ricordare, prima di tutto a me stesso, il significato ed il contenuto delle nuove cariche perviste a livello internazionale, già assegnate (secondo quella che è stata la sintetica, ma eloquente illustrazione dataci, sempre nel corso della predetta assemblea, dal Governatore Pietro Paolo Monte):

- GAT (che sarò io, cioè il Presidente): è il coordinatore delle attività di club, con l'obiettivo di far lavorare tutti in squadra
- GLT (Giorgio Calzavara) : ha il compito di informare e formare i soci e gli officer
- GMT (Lorenza Bastianello): deve verificare la composizione dei soci del club, mantenere in essere i soci e mettere in campo delle attività per far crescere il club.
- GST (Giovanni Spaliviero): ha il compito di perfezionare i service, trovare fondi, promuovere attività di marketing.
- LCIF (Piero Pellegrini): La fondazione è al servizio dei club.
- Censore (Paola Cella): deve creare e favorire l'armonia tra i soci, far si che i soci siano orgogliosi di appartenere al club, sostenere i soci in difficoltà.

Nelle settimane che hanno preceduto l'evento odierno, il Consiglio Direttivo entrante si è riunito più volte in modo serrato e, precisamente, nei giorni 5, 12, 18 e 26 giugno per dare un primo sviluppo concreto e linee guida pratiche al tema che, già in occasione della elezione, era stato delineato quale traccia di lavoro per l'anno lionistico 2018 – 2019 del nostro glorioso Club Venezia Host:

"Venezia, oltre la monocultura turistica. Chi saranno i veneziani del futuro?" Il tema vuole porsi in continuità con l'attività svolta nel corso dell'anno corrente dal Consiglio uscente e dal Presidente Pellegrini: si intende, dunque, tentare di spostare l'ottica di osservazione dall'"oggetto" al "soggetto", dalla "città" al "cittadino", in un percorso che consenta di giungere a comprendere (o, almeno teorizzare) quale e chi potrà essere, in un domani, il nostro successore nella città insulare... il depositario delle tradizioni secolari che la città e la laguna ci hanno tramandato...

Per fare questo sono stati individuati alcuni temi che, concretizzando per "settori" alcuni argomenti, come ad esempio il "restauro", la "navigazione lagunare", il "vetro", ed altri in corso di elaborazione (saranno verosimilmente cinque o sei) ci consentano di analizzare passato, presente e, appunto, il futuro di coloro che abiteranno le nostre amate isole.

Per ciascuno di essi verrà dedicato un incontro aperto alla cittadinanza, auspicabilmente con relatori qualificati, e ciò sulla scia dello sforzo sin qui condotto per dare visibilità al Club ma, soprattutto - vorrei dire - ancor più, per dimostrare e confermare il nostro attivo interesse al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità della quale siamo parte attiva e propositiva.

Ciascuno di questi incontri sarà coordinato da uno o più Consiglieri i quali a loro volta (e ciò, per quanto mi sia dato di sapere, per la prima volta nella esperienza del Club), coordineranno di volta in volta dei gruppi di soci interessati a dare il proprio contributo allo sviluppo ora di questo ora dell'altro argomento: è necessaria la collaborazione di tutti per il buon esito del progetto!!

Non dimentichiamo, tuttavia, che il nostro "we serve" costituisce lo scopo principale dell'esistenza stessa del Club, del suo far parte di una ben più vasta ed articolata organizzazione e che, cene ed incontri, se da un lato ci aiutano a rafforzare gli importanti legami di amicizia tra tutti noi, dall'altra devono concorrere al perseguimento del fine principale per il quale tutti noi, credo, ci troviamo qui: realizzare ed attuare "services" che aiutino delle cause meritevoli...insomma, per dirla in veneziano, per "far del ben", per "dar 'na man"!

In quest'ottica, da un lato cercheremo di implementare l'afflusso di fondi - ove possibile - attraverso la raccolta di donazioni da destinare ai nostri services, dall'altra proseguiremo nei nostri services tradizionali a favore della Casa Famiglia, Leggere Colora la Mente, quest'ultimo stiamo cercando di estenderlo peraltro a livello di zona.

Parteciperemo nuovamente al service per la raccolta alimentare, che quest'anno ha dato molta soddisfazione.

Le risorse sono quelle che sono. Vedremo ovviamente di farle bastare, ma se vogliamo fare di più dobbiamo o aumentare le entrate o ridurre le uscite.

Ridurre le uscite credo sia impossibile. Il Consiglio uscente ha dato un esempio di tagli e riduzioni che saranno difficilmente imitabili. Sarà quindi necessario inventarsi qualcosa sul fonte delle entrate... per questo stiamo pensando (ma è ancora un'idea embrionale) di organizzare delle serate di beneficienza o qualcosa di simile con raccolta di fondi a favore del Club o comuque di promuovere la ricerca di sponsorizzazioni (fiscalmente vantaggiose per chi le effettua) per qualche nostro progetto passando attraverso la Fondazione Distrettuale.

E' anche in progetto il trasferimento della sede in un luogo, se possibile, più prestigioso, a parità di condizioni anzi, forse anche migliorative in termini di disponibilità dei locali e loro accessibilità e raggiungibilità: su questo punto, però, voglio mantenere ancora un po' di riserbo e, magari, arrivare con una bella sorpresa a settembre.

Intanto vorrei anche anticiparvi le date delle prossime riunioni in modo che possiate già fin d'ora appuntarvele (le terremo, come da tradizione sempre di martedì):

- 25 settembre 2018, Assemblea;
- 18 dicembre 2018, Serata auguri Natale;
- 19 febbraio 2019 Assemblea e visita Governatore;
- 9 aprile 2019 Charter Night;
- 11 giugno 2019 Passaggio Martello.

Il Club è di tutti, non solo del Direttivo o del Presidente: c'è bisogno di tutti per mandarlo avanti e per farlo vivere, non sopravvivere!!

Come Presidente mi aspetto collaborazione attiva e buona volontà, non scuse per tirarsi indietro: le cose vengono realizzate da chi le vuole realizzare, non da chi si limita a mandare avanti gli altri!

Comprendo e giustifico chi, per ragioni di età o per qualche acciacco fisico è costretto a mollare un po', ma non posso certo giustificare chi, pur continuando a condividere i nostri ideali, si tira indietro ad ogni circostanza.

Non sono – come non lo è stata la presidenza che mi ha preceduto - un Presidente interessato ad incassare le quote e basta! Altrimenti avrei fatto il prete e sarei andato a chiedere la carità. A me non interessa la carità di nessuno. Le quote si pagano per essere parte di un gruppo e si condividono i nostri ideali e ci si impegna per perseguirli: ciascuno dà e fa quello che può, ma non si tratta di carità.

E' bene ricordare, per un attimo, alcuni tra gli scopi per cui siamo qui e che spesso, ascoltiamo sonnacchiosamente:

- **Promuovere** i principi di buon governo e buona cittadinanza.
- **Partecipare** attivamente al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità.
- Fornire un luogo di dibattito per discussioni aperte su tutte le questioni di interesse pubblico.
- **Incoraggiare** le persone predisposte a servire la comunità senza alcun vantaggio personale economico, incoraggiare l'efficienza e promuovere alti valori di etica nel commercio, nell'industria, nelle professioni, nelle attività pubbliche e in quelle private.

Ho consapevolezza che, forse da tempo e forse sottovalutato, vi è un importante problema di "comunicazione" verso l'interno, intendendosi per tale il "passaggio di informazioni" tra l'organo di direzione e decisionale (Consiglio Direttivo) e i soci: il che spesso porta ad uno scollamento e a mancata partecipazione alle attività sociali. Tale carenza, purtroppo, si riscontra anche verso l'esterno, con conseguenze sia sotto il profilo del reclutamento di nuovi associati sia della visibilità della attività e dei services svolti dal club nel tessuto sociale cittadino. Con riferimento a quest'ultimo gap, mi pare sia stato lodevolmente, ed in parte, implementato lo scorso anno grazie alle numerose presenze sulla stampa locale. Tuttavia molto resta da fare specialmente sul versante della comunicazione

interna e del reclutamento di nuovi associati poiché al nostro Club, pur ancora numeroso, mancano in termini di età, da coprire almeno due generazioni: insomma tutti percepiamo la necessità di aprirci all'ingresso di giovani energie.

Su questo fronte dunque, nel corso delle riunioni preliminari del Consiglio direttivo entrante, sono stati già designati due Consiglieri (Domenico Lalli e Stefano Ornano) quali referenti per la comunicazione "interna" con lo scopo proprio di attivarsi per migliorare questo flusso informativo.

Compatibilmente con le risorse economiche, procederemo, sempre in quest'ottica, al rinnovamento / sostituzione del sito internet del Club per renderlo più accattivante e così pure (sempre ringraziando Domenico per l'attività sin qui svolta) ad implementare anche la nostra pagina Facebook.

Per la comunicazione interna ho pensato che – almeno per le comunicazioni più importanti – ci sarà un ritorno al cartaceo: non tutti hanno Whatsupp e non tutti, a quanto pare, leggono la posta elettronica! Alle volte si tratta di scelte ragionate, altre di prese di posizione, altre volte di mancanza di tempo o semplice pigrizia: mi sembra però che un ritorno alla "posta" tradizionale, almeno come esperimento, a questo punto, sia opportuno.

E' dunque importante che ciascuno di noi confermi la correttezza del proprio indirizzo a cui verrà spedito eventuale materiale.

Nei giorni scorsi Domenico Lalli ha diramato i dati contenuti nel sistema informatico affinchè fossero verificati da ciascuno di noi: prego tutti di dare tempestiva risposta e di prestare questa minima collaborazione!!

Come dicevo, l'attività di reclutamento di nuove energie è fondamentale se vogliamo assicurare la proiezione nel futuro del nostro Club. Diversamente – ahimè – temo che anticiperà la propria stessa fine anche rispetto a quella dei residenti di Venezia quando, come tristemente vaticinato, tra soli quarant'anni, il 21 settembre 2059 sul Ponte della Libertà l'ultimo veneziano si volterà a guardare la sua città, prima di lasciarla per sempre: ma per accogliere nuovi soci dobbiamo mostrare - a nostra volta - un Club attivo, vigoroso, energico!

Nessuno busserà alla nostra porta se non saremo in grado di dare l'immagine di un gruppo interessante, accattivante, prestigioso ed impegnato... che chiede molto ma anche dà molto.

Parte – ancora una volta – da noi e solo da noi la sfida e la capacità di andare avanti e rinnovarci.

Ci tengo a dirvi che questo "passaggio del martello" avviene con spirito di continuità tra i due Direttivi: ciò sia per coesione di intenti tra il Presidente uscente e quello entrante ed i rispettivi Consigli Direttivi (peraltro in parte coincidenti) sia per la continuità di programmi nei due anni lionistici: abbiamo persino tenuto un "Consiglio Direttivo integrato" uscente ed entrante il giorno 26 u.s., cosa – questa – (ma forse mi sbaglio) senza precedenti, per assicurare il passaggio di consegne e continuità nella azione di direzione.

Mi accingo a concludere con un ringraziamento agli Organi Uscenti tutti, Revisori e Consiglio Direttivo e, più in generale a tutti coloro che, nell'anno trascorso hanno fatto qualcosa per il nostro Club, anche senza rivestire cariche ufficiali, e, tra questi, cito i soci Mattara, Contemori, Micaela Ronca (tutti impegnati nell'importante progetto Martina), Dodi Villani che, pur impegnatissimo nel mondo della vela, non ha fatto mai mancare il suo contributo (oltre che come tesoriere) anche per il service relativo alla Casa Famiglia; Giovanni Spaliviero sempre attivo con il suo progetto nel Burkina Faso; Lorenza Bastianello, sempre cortese, attiva e disponibile e che in molte occasioni si è data da fare per organizzare attività parallele sempre molto apprezzate; Bruno Agazia, a cui dobbiamo, tra l'altro la creazione del nuovo "Lions Alert Team"; Renato de Spirt perché, ci dimostra continuamente – e credo sia un esempio per tutti – una forza "lion" impareggiabile con la sua presenza e costanza.

Ovviamente mi scuso se ho dimenticato qualcuno, magari fatemelo presente e lo citerò la prossima volta!!

E, naturalmente, un ringraziamento speciale a Presidente uscente Piero Pellegrini che così brillantemente nel corso del suo mandato ha saputo rilanciare il Club non solo attraverso un percorso a sua volta ... "di eccellenza", ma anche mediaticamente attraverso la stampa locale!!

Desidero anche inviare un caloroso saluto a due importanti soci del nostro Club, che molto hanno dato ed ai quali tutti noi, credo, ci sentiamo vicini: Mario Novarini e Gaetano Scarpa, auspicando di presto rivederli nelle nostre serate.

Saluto cordialmente anche il socio Giampaolo Contemori che ha recentemente comunicato le proprie dimissioni, ma che ha confermato, pure da "esterno" la propria disponibilità a proseguire nel progetto "Martina": segno del legame e affetto che lo tiene ancora legato ai Lions! A Giampaolo dunque non un addio ma un arrivederci a presto ed un grazie per quanto ha fatto in tanti anni per il Club.

Credo di aver detto tutto quello che mi ero ripromesso di dire e dunque concludo qui, augurando a me, al Consiglio che ho l'onore di presiedere e a tutti i soci del glorioso L.C. Venezia Host un proficuo e piacevole anno 2018 – 2019.

Pierpaolo Doria